

Sante Messe nelle comunità

DOMENICA 5 NOVEMBRE - XXXI DEL TEMPO ORDINARIO

Giornata del Quotidiano Cattolico

Ore 8.30 - **SG** deff. fam. Ferrato - Ottavio, Erasma e Lina

Ore 10.00 - **LN** deff. fam. Zannotto Antonio, Nardo Carlo e Varotto Iole

Ore 11.00 - **SG**

Ore 18.00 - **LN** Stevanin Maria e deff. fam. Ferruda

LUNEDÌ 6 NOVEMBRE

Ore 8.30 - **SG**

MARTEDÌ 7 NOVEMBRE - S. PROSDOCIMO, VESCOVO, PATRONO

PRINCIPALE DELLA DIOCESI

Ore 18.30 - **LN** Nostran Fernanda (VII)

MERCOLEDÌ 8 NOVEMBRE

Ore 18.30 - **SG** De Pieri Elio (VII) - Livio e Maria - Bertazzolo

Giuseppe, Stievano Giovanni e Bigolaro Manuel - Zanetti

Realino e deff. fam. Borgato - Mazzucato Raffaele

GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE - DEDICAZIONE DELLA BASILICA

LATERANENSE

Ore 18.30 - **LN**

VENERDÌ 10 NOVEMBRE - SAN LEONE MAGNO, PAPA E DOTTORE

DELLA CHIESA

Ore 8.30 - **LN**

Ore 18.30 - **SG**

SABATO 11 NOVEMBRE - SAN MARTINO DI TOURS, VESCOVO

Ore 18.00 - **LN** Bellon Luigi

Ore 19.00 - **SG** Bellato Serafino (ann.) - Giuseppe, Varotto Rita e

deff. fam. - Rosina Sante e Bigolaro Manuel - Lotto Adelino,

Severina, Ubaldino, Rita, Enrico e Teresa

DOMENICA 12 NOVEMBRE XXXII DEL TEMPO ORDINARIO

Giornata del Ringraziamento

Ore 8.30 - **SG** Rampin Giocondo e Milena

Ore 10.00 - **LN** Rampin Policarpo e Maria- Soranzo Ottorino e deff. fam. - Crosta Antonia e Giacinto

Ore 11.00 - **SG**

Ore 18.00 - **LN**



ALBIGNASEGO
Parrocchie dei S. Apostoli Giacomo e Andrea in Lion

LION
S. Andrea 123 - 049710506
Scuola dell'Infanzia 049710024
www.parcocchialion.it



S. GIACOMO
Risorgimento 21 - 0498010317
Scuola dell'Infanzia 0498010053
www.sangiacomomalbignasego.it



Beata Virgo Maria sanat cordem hominum!

5 novembre 2017 - XXXI Domenica del Tempo Ordinario

✘ Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 23,1-12)

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Quanto vi dicono, fatelo e osservatelo, ma non fate secondo le loro opere, perché dicono e non fanno. (...) Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dagli uomini: allargano i loro filatteri e allungano le frange; amano posti d'onore nei conviti, i primi seggi nelle sinagoghe e i saluti nelle piazze, come anche sentirsi chiamare “rabbi” dalla gente. Ma voi non fatevi chiamare “rabbi”, perché uno solo è il vostro maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate nessuno “padre” sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello del cielo. E non fatevi chiamare “maestri”, perché uno solo è il vostro Maestro, il Cristo. Il più grande tra voi sia vostro servo; chi invece si innalzerà sarà abbassato e chi si abasserà sarà innalzato».

Gesù apprezza la fatica. ma rimprovera l'ipocrisia

Il Vangelo di questa domenica brucia le labbra di tutti coloro “che dicono e non fanno”, magari credenti, ma non credibili. Esame duro quello della Parola di Dio, e che coinvolge tutti: infatti nessuno può dirsi esente dall'incoerenza tra il dire e il fare.

Che il Vangelo sia un progetto troppo esigente, perfino inarrivabile? Che si tratti di un'utopia, di inviti “impossibili”, come ad esempio: «Siate perfetti come il Padre» (Mt 5,48)?

Ma Gesù conosce bene quanto sono radicalmente deboli i suoi fratelli, sa la nostra fatica. E nel Vangelo vediamo che si è sempre mostrato premuroso verso la debolezza, come fa il vasaio che, se il vaso non è riuscito bene, non butta via l'argilla, ma la rimette sul tornio e la riplasma e la lavora di nuovo. Sempre premuroso come il pastore che si carica sulle spalle la pecora che si era perduta, per alleggerire la sua fatica e il ritorno sia facile. Sempre attento alle fragilità, come al pozzo di Sicar quando offre acqua viva alla samaritana dai molti amori e dalla grande sete.

Gesù non si scaglia mai contro la debolezza dei piccoli, ma contro l'ipocrisia dei pii e dei potenti, quelli che redigono leggi sempre più severe per gli altri, mentre loro non le toccano neppure con un dito. Anzi, più sono

inflexibili e rigidi con gli altri, più si sentono fedeli e giusti: «Diffida dell'uomo rigido, è un traditore» (W. Shakespeare).

Gesù non rimprovera la fatica di chi non riesce a vivere in pienezza il sogno evangelico, ma l'ipocrisia di chi neppure si avvia verso l'ideale, di chi neppure comincia un cammino, e tuttavia vuole apparire giusto. Non siamo al mondo per essere immacolati, ma per essere incamminati; non per essere perfetti ma per iniziare percorsi.

Se l'ipocrisia è il primo peccato, il secondo è la vanità: «tutto fanno per essere ammirati dalla gente», vivono per l'immagine, recitano. E il terzo errore è l'amore del potere. A questo oppone la sua rivoluzione: «non chiamate nessuno "maestro" o "padre" sulla terra, perché uno solo è il Padre, quello del cielo, e voi siete tutti fratelli». Ed è già un primo scossone inferto alle nostre relazioni asimmetriche. Ma la rivoluzione di Gesù non si ferma qui, a un modello di uguaglianza sociale, prosegue con un secondo capovolgimento: il più grande tra voi sia vostro servo. Servo è la più sorprendente definizione che Gesù ha dato di se stesso: Io sono in mezzo a voi come colui che serve. Servire vuol dire vivere «a partire da me, ma non per me», secondo la bella espressione di Martin Buber. Ci sono nella vita tre verbi mortiferi, maledetti: avere, salire, comandare. Ad essi Gesù oppone tre verbi benedetti: dare, scendere, servire. Se fai così sei felice.

Padre Ermes Ronchi

VITA DELLE COMUNITA'

Lunedì 6 novembre

LN - Gruppo 14enni (LN e SG assieme) alle 20.30

LN - Consiglio parrocchiale per la gestione economica alle 21.00

Martedì 7 novembre

LN - Ufficio parrocchiale dalle 17.15 alle 18.30

SG - Incontro con i genitori dei ragazzi di I el. alle 21.00

Mercoledì 8 novembre

SG - Ufficio parrocchiale dalle 16.00 alle 18.30

SG - Incontro con i genitori dei ragazzi di II el. alle 21.00

Giovedì 9 novembre

Ritiro zonale dei sacerdoti, a Villa Immacolata alle 9.30

Sabato 11 novembre

Assemblea diocesana delle Caritas parrocchiali all'OPSA di Sarameola dalle 9.00 alle 12.30

Sabato 11 novembre

LN Catechismo per le medie dalle 15.00 alle 16.00

LN ACR per elementari e medie dalle 16.00 alle 17.30

Sabato 11 e Domenica 12 novembre

Week-end giovanissimi in centro parrocchiale

Domenica 12 novembre

LN Alla s. messa delle ore 10.00 accoglieremo la classe 1957 e i giovanissimi impegnati nel week-end in parrocchia

LN Rito di consegna della santa Croce (nel secondo tempo, primo discepolato, seconda tappa di catechesi per l'Iniziazione Cristiana dei fanciulli e dei ragazzi) alle 17.00

INIZIO CATECHISMO A SAN GIACOMO

Dovremmo poter iniziare con i vari percorsi di catechismo a San Giacomo per **sabato 11 e con la celebrazione dell'eucarestia di domenica 12 novembre**. In settimana cercheremo comunque di dare notizie ulteriori ai genitori dei ragazzi coinvolti.

CASTAGNATA A SAN GIACOMO

Al pomeriggio aspettiamo tutti a San Giacomo per una festa con la castagnata, a partire dalle 14.00 (vedi programma su volantino)!

S. MESSE

Da questa settimana cambiano anche la disposizione e gli orari delle s. messe feriali che saranno così celebrate:

lunedì: **SG** ore 8.30

martedì: **LN** ore 18.30

mercoledì: **SG** ore 18.30

giovedì: **LN** ore 18.30

venerdì: **LN** ore 8.30; **SG** ore 18.30

VISITA AD ANZIANI E MALATI

Iniziando la visita agli anziani e malati, vi chiederei di segnalare dove c'è qualcuno che desideri questo momento di incontro, così anche per i nostri parrocchiani che avessero piacere di una visita in ospedale o nelle case di riposo. Prossimamente potremo cominciare anche a portare la s. comunione a casa di chi abitualmente già la riceveva, ma anche di chiunque, qualora impossibilitato a partecipare alla s. messa, vorrà riceverla. *dMario*